ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Domani a Spoltore con Raffaella Simoncini

29 Febbraio 2024



Nuovo appuntamento, questa volta a Spoltore, con il coraggioso romanzo di **Raffaella Simoncini**, ***"Bulky"*** della Neo Edizioni: domani 1 marzo alle ore 18.00, la Biblioteca 'Piero Angela' in via Dietro le Mura 10, ospita l'autrice che dialoga con la giornalista **Alessandra Renzetti**. Ci saranno il sindaco di Spoltore **Chiara Trulli**, e l'assessore alla Cultura, **Nada Di Giandomenico**.

"A poco più di un anno dall'uscita di Bulky – commenta l'autrice – ciò che porto con

me con grande meraviglia è il filo che si crea con i lettori. Scrivere sarà anche un lavoro solitario, ma lo scambio che nasce con gli altri è il vero dono. Sapere che quel che ho scritto permette a qualcun'altro di porsi nuove domande, e di vedersi diverso è ciò che di meglio potessi sperare. Ringrazio l'amministrazione, per avermi dato la possibilità di parlare anche sul territorio di Spoltore, di questa esperienza".

Da poco la Simoncini ha conquistato un secondo posto al *Premio Letterario Giornalistico Nadia Toffa*, ma Raffaella, umile ed attenta, continua a parlare della propria esperienza personale racchiusa nel romanzo che racconta la malattia e l'amicizia tra due donne accomunate da una stanza d'ospedale e dalla presa di coscienza di voler cambiare la propria vita.

Bulky, che in inglese significa "ingombrante", è anche un termine medico, oncologico, usato per indicare una massa maligna che va asportata. La protagonista Luce, ha trovato questa parola nella sua cartella clinica, e da quel momento la usa per dare un nome alla malattia e per indicare la freddezza e l'asetticità della diagnosi, delle terapie e della lunga convalescenza.

Come compagna di stanza ha una donna anziana, insopportabile. Un'ex cuoca arrabbiata con il mondo, di quella rabbia che ferisce perché dice la verità.

Per Luce il tempo sembra fermarsi, il senso di inadeguatezza cresce, i giorni incespicano in una grammatica nuova, che le due donne dovranno imparare per scoprire di avere in comune qualcos'altro oltre la malattia: un conto in sospeso con le proprie vite.

Traendo ispirazione dal proprio vissuto, **Raffaella Simoncini** racconta di due destini che, loro malgrado, si intrecciano in un presente senza più certezze. E lo fa con un romanzo in cui questo presente diventa un fondale inesplorato da scandagliare per raggiungere la superficie e riuscire a scivolare via, come gli origami di carta che la protagonista faceva con sua nonna da bambina.

Raffaella Simoncini è nata a Milano e vive a Pescara. Frequenta laboratori e spazi teatrali, ha studiato scrittura creativa presso la Scuola Macondo di Pescara fondata dallo scrittore Peppe Millanta. È tra le fondatrici dell'Associazione FonderieArs, che si occupa di arte e teatro. Affida alla trasfigurazione del romanzo la sua esperienza

della malattia e scrive Bulky, suo esordio letterario.

L’evento a Spoltore è gratuito.